



CORSO DI PERFEZIONAMENTO ANNUALE

**LA DIMENSIONE SOCIALE DELL'APPRENDIMENTO:
CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (CLIL)**

a.a. 2021– 2022

ECP21

PRIMA EDIZIONE

PRESENTAZIONE

1. L'Università telematica e-Campus, ai sensi del D.M. n° 270/2004, ed Orienta Campus attivano per l'anno accademico 2021/2022 il Corso di Perfezionamento sopraindicato.
2. Titoli di ammissione - Possono iscriversi i cittadini italiani e stranieri che siano in possesso di uno dei seguenti titoli:
 - Diploma di laurea quadriennale (vecchio ordinamento);
 - Diploma di laurea triennale e/o laurea specialistica /magistrale secondo il DM 509/99 e successivo;
 - Diploma delle Accademie delle Belle Arti, dei Conservatori e dell'ISEF.
 - Titoli equipollenti ai precedenti conseguiti all'estero, preventivamente riconosciuti dalle autorità accademiche.
 - Sono, inoltre, ammessi coloro in possesso di un Diploma di Scuola secondaria superiore o titolo di studio di pari grado conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dal Consiglio del Corso.
3. Progetto formativo - Il Corso prevede un impegno complessivo di 1500ore per un totale di 60 CFU.
4. Prova finale - Stesura e discussione online di una tesina finale su uno o più argomenti trattati.
5. Conseguimento del Titolo: al termine del percorso formativo, sostenuta la prova finale, in caso di esito positivo, al candidato sarà rilasciato il titolo di Diploma di Corso di Perfezionamento Annuale, avente valore legale, in "LA DIMENSIONE SOCIALE DELL'APPRENDIMENTO: CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (CLIL)".
6. Possono accedere all'esame finale coloro i quali abbiano regolarizzato la propria posizione amministrativa, decorsi almeno 180 giorni dalla data di immatricolazione ed entro il tempo massimo di 2 anni.
7. Per quanto non qui indicato valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Corsi di Perfezionamento Universitari.

FINALITÀ

Come ampiamente dimostrato dalla Raccomandazione della Commissione Europea Rethinking Education del 2012, la metodologia CLIL si sta diffondendo in maniera capillare in tutto Europa. Si tratta di un approccio integrato che presenta grandi vantaggi e potenzialità per i discenti. Sappiamo infatti come essa, a fronte della definizione della competenza linguistica quale "dimensione chiave per la modernizzazione dei sistemi di istruzione europei" sia identificata come ideale strumento per l'ottimizzazione dei curricula scolastici.

E' proprio il Consiglio di Europa che esplicitamente la incoraggia per veicolare la conoscenza linguistica e promuovere mobilità e comunicazione nei cittadini di domani, visto, l'ormai indispensabile concetto di multilinguismo, insito nell'ambito del percorso formativo quale prerequisito delle politiche di occupabilità e mobilità degli studenti e degli insegnanti e più in generale del capitale umano. Le competenze linguistiche divengono in sintesi, dimensione chiave della crescita socio-economica europea.





In buona sostanza, si tratta di insegnare la materia disciplinare in lingua straniera, senza usare la traduzione ma affinché i contenuti siano comunque veicolati nonostante la barriera linguistica, il CLIL propone una serie di strategie costruttiviste, tese ad aiutare gli alunni a imparare efficacemente.

Pertanto, il corso ivi proposto, non solo da nozioni sulla metodologia CLIL, circa gli aspetti legislativi e sociali, ma mette in evidenza soprattutto il fatto che essa rappresenti una nuova sfida per gli insegnanti, i quali devono ripensare l'attività didattica in funzione dell'integrazione della lingua straniera con il contenuto, riformulando gli obiettivi linguistici e disciplinari.

E proprio, in merito ai docenti, se ne mettono in evidenza tutti gli aspetti personali e caratterizzanti il ruolo, legati alla sfera psicologica e motivazionale che incidono sull'insegnamento del CLIL, nonché quelli personali dell'alunno, i quali, incidono direttamente sulla dimensione motivazionale e l'apprendimento dello stesso CLIL. In merito all'alunno, è costante il riferimento alla promozione del suo ruolo attivo e centrale, in quella che ormai è divenuta la lezione partecipata in sostituzione di quella frontale tradizionale, ove egli assume centralità in ogni fase del percorso di apprendimento del CLIL, dalla negoziazione degli obiettivi alla valutazione, il tutto all'insegna del learning by doing, nella ricerca e nello studio, nel lavoro di gruppo/a coppie, nell'apprendimento cooperativo e collaborativo al cospetto dell'insegnante che invece riveste il ruolo di tutor/regista che lavora in secondo piano.

CONTENUTI GENERALI

In Italia, i Decreti del Presidente della Repubblica 88 e 89 del 15 marzo 2010, attuativi della Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado, introducono l'obbligo di insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei e degli Istituti Tecnici e di due discipline non linguistiche in lingua straniera nei Licei Linguistici.

Ma tale insegnamento di materie, previsto nella Riforma Gelmini del 2010, non ha ancora trovato una sua concretizzazione nella quotidianità di tutti i licei e degli istituti professionali e tecnici italiani.

Secondo infatti le ultime statistiche della Fondazione Intercultura, soltanto un quarto delle scuole secondarie italiane ottemperano alla norma e la causa sembrerebbe essere ascrivibile alla non adeguata preparazione del personale docente. Quest'ultimo infatti sarebbe non sempre in possesso delle competenze linguistiche di base per essere introdotto al metodo CLIL; competenze invece necessarie in quanto la metodologia CLIL, mediante l'apprendimento integrato di lingua e contenuti, attiva e sollecita l'interazione tra allievo ed insegnante affermando la dimensione sociale del processo di apprendimento che necessita perciò da parte del docente una certa conoscenza e teorica e pratica che serve per orientare gli studenti, e ri-motivarli non solo a sapere la lingua e saper far lingua ma a fare con la lingua.

L'importanza di tale metodologia, inoltre è ribadita, dal punto di vista legislativo, dalla Legge 107 del 13 luglio 2015 della Buona Scuola di Renzi che fa rientrare il CLIL tra gli obiettivi formativi prioritari del sistema scolastico italiano. In modo precipuo, essa, al comma 7 del suo unico articolo, sottolinea come primo obiettivo "la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della *metodologia Content language integrated learning*."

Nel corso, ivi presentato, pertanto, oltre all'aspetto legislativo che ha introdotto il metodo clil, qui accennato, vengono presentati i suoi più importanti riferimenti spunti teorici e pratici e tutte le componenti psicologiche intervenienti nel processo di apprendimento dell'alunno, che l'insegnante deve conoscere per la sua attuazione.

ORDINAMENTO DIDATTICO

Insegnamento/attività	SSD	CFU
-----------------------	-----	-----





1) Aspetti psicologici e motivazionali del docente: l'identità professionale e richieste situazionali	M-PSI/01	5
2) Lo scaffolding emotivo e il fading: la dimensione motivazionale e l'apprendimento del discente in CLIL.	M-PED/03	6
3) Legislazione scolastica	IUS/01	4
4) Progettazione didattica e processi specifici dell'apprendimento linguistico	L-LIN/02	9
5) Competenze trasversali e normative nei processi di digitalizzazione delle lingue in ambito europeo	INF/01	9
6) Fondamenti teorici e metodologici del CLIL	L-LIN/02	9
7) Didattica delle microlingue	L-LIN/02	6
8) Uno a scelta tra:		
<i>PERFEZIONAMENTO DELLA LINGUA INGLESE</i>	L-LIN/10	9
<i>PERFEZIONAMENTO DELLA LINGUA SPAGNOLA</i>	L-LIN/03	9
<i>PERFEZIONAMENTO DELLA LINGUA FRANCESE</i>	L-LIN/05	9
<i>PERFEZIONAMENTO DELLA LINGUA TEDESCA</i>	L-LIN/13	9
Prova finale		3

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA

Il Corso è erogato in **modalità on-line** attraverso l'utilizzo della "Piattaforma e-learning" di Orienta Campus che, oltre a mettere a disposizione la propria piattaforma e-Learning, svolge l'attività di orientamento e di supporto tutoriale.

RETTA

La quota di iscrizione è pari ad € 500,00 (Euro Cinquecento/00)

Il pagamento può essere effettuato in un'unica soluzione (euro 500,00) o in due rate alle scadenze di seguito indicate:

- Irata, pari a € 250,00 al momento dell'iscrizione
- Il rata, pari a € 250,00 entro 60 giorni dall'iscrizione.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti delle rette universitarie vengono effettuati mediante bonifico bancario, alle seguenti coordinate bancarie:

Beneficiario	Università Telematica eCampus
--------------	-------------------------------





IBAN	IT 91 X 08430 51600 000000163268
Istituto Bancario	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ BCC
Causale	Cognome e Nome, Codice Fiscale e codice corso ECP21

È possibile utilizzare anche la **Carta del docente** come ulteriore o integrativa modalità di pagamento.

MODALITÀ E TERMINI DI ISCRIZIONE

L'iscrizione al Corso dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- domanda di immatricolazione debitamente compilata; il modello è scaricabile dal sito www.orientacampus.it o può essere richiesto presso gli uffici di segreteria dell'Ente Convenzionato ORIENTA CAMPUS;
- ricevuta di avvenuto pagamento;
- imposta di bollo di 16.00;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- fotocopia del codice fiscale;
- autocertificazione dei titoli posseduti.

La documentazione richiesta potrà essere anticipata tramite e-mail all'indirizzo segreteria@orientacampus.it e successivamente inviata a mezzo raccomandata all'indirizzo: **ORIENTA CAMPUS - Piazza Federico Pedrocchi 4-5, 00127 ROMA.**

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche.

INFORMAZIONI

Tutte le informazioni ed i chiarimenti possono essere richiesti presso:

ORIENTA CAMPUS

Piazza Federico Pedrocchi 4-5, 00127

ROMA e-mail: info@orientacampus.it

Numero Verde 800 461 800

